

# *La strada dell'università napoletana: via Mezzocannone. Un caso emblematico di trasformazione urbana per la città borghese*

**Francesca Capano**

PhD Students in Università di Napoli / CIRICE

L'andamento dell'attuale via Mezzocannone insiste sul confine occidentale della città greca; tale limite fu presto superato dall'espansione di Neapolis. A est del percorso si insediarono gli ordini religiosi: i gesuiti costruirono la loro casa il collegio e la prima chiesa. Cacciati nel 1767 il complesso religioso fu trasformato per ospitare l'antico e prestigioso ateneo napoletano. Le crescenti esigenze funzionali dell'università portarono all'acquisizione anche degli altri conventi limitrofi. Dagli anni Ottanta del XIX secolo molte furono le proposte di architetti e ingegneri napoletani che cercarono di cogliere la grande opportunità professionale proponendo progetti per l'università. Tutte le proposte mantenevano e rettificavano via Mezzocannone. La ristrutturazione fu poi condotta secondo il progetto di Pier Paolo Quaglia e Guglielmo Melisugo. Sorvolando sull'edificio costruito ex-novo, fu creata una nuova quinta orientale. Un lungo fronte neorinascimentale che dotava gli antichi conventi di un doppio accesso, trasformando i chiusi recinti conventuali in strutture attraversabili per adeguare gli antichi edifici – palinsesto della città storica – alle necessità della città borghese.

**Palavras-chave / Keywords:**

Storia della città di Napoli nell'Ottocento; Pier Paolo Quaglia; Guglielmo Melisugo; edifici universitari; stratificazione urbana.

FRANCESCA CAPANO. (PhD) ricercatore di Storia dell'Architettura presso il DiARC dell'Università di Napoli Federico II. Membro del CIRICE dello stesso ateneo. Insegna Storia dell'Architettura dal 2002 presso l'università federiciana. Ha pubblicato tre monografie, numerosi articoli, anche in classe A, e saggi in volumi collettanei; è stata curatrice degli atti di convegni internazionali (AISU e CIRICE). È codirettrice della collana *Storia e iconografia dell'architettura, delle città e dei siti europei* per FedOA - Federico II University Press, è nei comitati editoriali di collane e di qualificate riviste di settore e membro di importanti associazioni scientifiche di settore.